Quindicesima Edizione del Concorso Nazionale di Poesia: “ Ischia L’ Isola Verde”. di lucia manna

“Sotto il cielo di Aleppo” di Gaetano Catalano”. Prima poesia classificata in assoluto

Grazie alla professionalità- tenacia – passione- del prof. Mario Miragliuolo, presidente dei” Giochi di Natale”, al direttore artistico del saraceno museo Torrione Giuseppe Magaldi , il super visore Luigi Castaldi, il Concorso Nazionale di Poesia è giunto quest’anno alla sua xv edizione. Tema del concorso:” La Libertà”. Concetto alquanto sentito nel XIII secolo. Trattato da Letterati. E Poeti. Per scongiurare ritorni a remote dittature la poesia oggi più che mai resta un mezzo utile per arricchire e incanalare le Coscienze al controllo e sostegno dell’ etica. La nostra mente conscia e inconscia dà a tutti la possibilità a pensieri filosofici. E poetici. Occorre solo esplorare le corde nei gangli del nostro micro-Cosmo. E farle vibrare. I partecipanti al concorso di Poesia” Isola Verde” incarnata già da tempo l’idea di “La libertà”, tentano di ricordarla come bene assoluto attraverso i loro versi per risvegliare le assopite coscienze., Schiavi di un sistema nichilista che sta letteralmente inghiottendo mente-corpo e spirito la poesia è una delle molteplici forme di arte per inviare messaggi a tutti i livelli. Paola e Luigi Castaldi hanno da sempre cercato frasi sul significato della libertà. Vogliamo citarne qualcuna riportata nell’opuscoletto ”Associazione Giochi Di Natale:” Lasciate che la Libertà regni. Il sole non tramonterà mai su una cosa gloriosa conquista umana” (Nelson Mandela). La problematica riflessione inerente al tema della “Libertà” è stata dedicata nell’ambito della premiazione al cittadino foriano Filippo di Lustro.

Con spirito di ricerca, l’Associazione, rivolgendosi a “ L’Officina della Memoria” del Centro Studi - Nino d’Ambra ha riportato le gesta patriottiche della congiura antiborbonica del 94 fallita e repressa nel sangue. Tra i cospiratori vi fu anche Filippo Di lustro e i fratelli Vincenzo e Domenico Manna che riuscirono a fuggire nascondendosi negli anfratti del monte Epomeo. Filippo di Lustro fà onore a Forio con la Sua idea di libertà e varrebbe la pena rileggerne la storia. Prima poesia classificata in assoluto:” Sotto il cielo di Aleppo” di Gaetano Catalano. Tute le lodi sono state degne di grande ovazione da parte di un sensibile pubblico. Difficile è stato il compito della giuria nel premiare i partecipanti. Riportiamo a lato gli altri vincitori e le motivazioni. La serata è stata rigenerante per la tematica che riguarda l’intero Pianeta. La riflessione è impregnata sulla linea da intraprendere per il conseguimento di una Pace duratura che premi i relativi riconoscimenti dei diritti Universali. La giuria: presidente Angela Procaccini-prof. Giovanni Barbieri-prof.ssa Anna Buonocore-dott Eduardo Cocciardo - Avv. Maria Giovanna Galasso- dott. Vincenzo Scotti- Avv. Luciano Trifogli.